



Punto nr 5 all'ordine del giorno:

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 - 2021. Approvazione.

VICE PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Rispetto al piano triennale, che abbiamo già discusso ieri, ci sono tutta una serie di posti all'ordine del giorno, alcuni sono praticamente in corso di realizzazione e stanno per essere ultimati e quindi parliamo del Mercato coperto, altri devono ancora partire e la partenza è ormai immediata, ormai imminente Palazzo Baronale.

Ma vorrei concentrarmi rapidamente su due questioni che ormai vedono con un regolare decreto, credo, credito da parte della Regione, il riconoscimento del contributo a favore del Comune di Castellana Grotte e per il miglioramento sismico, l'adeguamento sismico della Caserma dei Vigili del Fuoco che ovviamente è un'opera strategica per il nostro territorio, perché è il presidio che serve l'intero versante occidentale.

E dalla ormai non più Comandante Provinciale perché è stata trasferita a Novara e dal nuovo Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco io sono stato più volte sollecitato a sistemare questa Caserma, adeguarla sismicamente ma anche migliorarla dal punto di vista funzionale.

Questi due obiettivi ci proponiamo di raggiungerli con questo finanziamento che grazie a Dio siamo riusciti finalmente ad intercettare. Perché, per tre anni consecutivi abbiamo presentato i progetti, li abbiamo via via migliorati. Il primo anno non siamo entrati in graduatoria, il secondo anno siamo entrati in graduatoria ma non c'è stato lo scorrimento della graduatoria, affinché arrivassero i soldi a Castellana Grotte. Il terzo anno abbiamo centrato l'obiettivo.

Quindi, con caparbia abbiamo insistito e quindi i risultati stanno arrivando.

Così, come finalmente nei primi giorni dell'anno prossimo si terrà a Bari una conferenza di servizi che credo che sia decisoria, conclusiva, sui famosi € 4.000.000 per la sistemazione idraulica del Fiume Lato. Perché ora sono in corso di esecuzione i lavori credo di € 1.000.000-900.000, ma dovremmo quindi partire quanto prima con gli ulteriori 4 milioni. Un'altra opera ambiziosa, frutto quindi di un gioco di squadra fra i territori, perché Castellana Grotte che ha redatto il progetto, è stata poi delegata da Palagiano e Palagianello, come ente capofila, come soggetto attuatore riconosciuto poi successivamente dalla Regione a seguito della sottoscrizione di un disciplinare, come l'ente che si occuperà della esecuzione di queste opere.

Quindi, non stiamo assolutamente con le mani in mano dal punto di vista delle opere pubbliche e credo che sia sotto gli occhi di tutti.

In particolare, mi fa assolutamente piacere ricordare un finanziamento ottenuto, che trovate ancora qui nel piano ed è quello di paesaggi costieri, che prevede la realizzazione del prolungamento di via Scott, oltre quindi alla sistemazione con discesine di tutti i varchi pubblici di accesso al mare, dal lungomare per scendere in spiaggia.

Quindi, tutti i passaggi pubblici saranno dotati di discese in legno sopraelevate, per consentire quindi alla fauna, quindi agli animali lì di passare da sotto, quindi nel massimo rispetto dell'ambiente e per quelle che sono le linee guida ormai riconosciute a livello comunitario.

Credo che sia un passaggio importante, ma anche qui senza voler sminuire l'aspetto ambientale, perché non si dica che io non abbia a cuore l'ambiente, ma ritengo che la parte preponderante di questo



intervento, cioè la realizzazione della rotatoria che è prolungherà via Scott per arrivare al sottopasso dell'Albatros, sia l'opera assolutamente più importante, perché prolungando via Scott da un lato e allargando via Tereskova dall'altro lato e lì abbiamo praticamente in questi giorni presentato l'istanza di finanziamento, se riuscissimo a realizzare questi due interventi, io credo che Castellana Marina potrebbe essere considerata una località più sicura, per quel che attiene il piano di Protezione Civile e per quel che attiene la pubblica incolumità.

Ciliegina sulla torta, sarebbe poi, però ce l'abbiamo nel Piano Triennale ma non siamo riusciti a ottenere il finanziamento, l'allargamento dei due sottopassi, Albatros e Sporting. Perché se anche quei due sottopassi fossero portati alla stessa dimensione del sottopasso centrale, ritengo che avremmo il top della sicurezza, perché in caso di eventi calamitosi, noi abbiamo la necessità di garantire la rapidissima evacuazione del lungomare o anche, in caso di incendio in centro, magari far confluire le persone sulla spiaggia, poi, non lo determino io questo ovviamente, è oggetto del piano di Protezione Civile.

Dicevo, tutto questo, e chiudo rapidamente, per dirvi che siamo assolutamente sul pezzo rispetto a tutte quelle che sono le infrastrutture più importanti che riguardano Castellana, il secondo CCR ne abbiamo parlato prima, ma anche la 65, io poi non voglio dilungarmi sennò diventa un comizio.

Allora, anche la 65 di cui si è discusso prima, lo ricordo a me stesso, quella strada noi avremmo potuto sistemarla già tre anni fa. Con i primi soldi che arrivarono per l'alluvione, i soldi che presero i quattro Comuni che poi divennero tre perché Palagianello fu esclusa per motivi tecnici di agricoltura intensiva, è inutile che vi spiego tutto il fatto.

Quindi, con quei soldi legati all'alluvione del 2013, noi la prima strada che candidammo, fu la 65, per sistemare il ponticello.

Cioè, non è che ci sono Consiglieri che vogliono riparare la 65 e Consiglieri che non la vogliono riparare. Se facciamo un sondaggio in tutta Castellana, credo che su 17000 e dispari tutti e 17000 dicono: "è opportuno riparare la strada". Quindi, fin là, ci arriviamo tutti. Il problema, sono i soldi per riparare la strada.

Con quei finanziamenti ci fu detto che non potevamo riparare la strada, perché era prima necessario uno studio idraulico, perché quel ponte era la seconda volta che crollava. Se avessimo realizzato quel ponte per la terza volta, con le stesse caratteristiche, con la stessa portata, con le stesse dimensioni della luce, della campata, avremmo fatto il buco nell'acqua, perché alla prossima alluvione sarebbe di nuovo crollato. E non è sempre detto che non ci sia qualcuno sopra, quando poi arriva l'imposta dell'acqua e qualcuno ci moriva pure.

Detto questo, a seguito di uno studio idraulico di dettaglio, noi abbiamo candidato anche questo intervento, il finanziamento c'è stato riconosciuto, finalmente ripareremo la strada comunale 65.

Ma non è che io avevo desiderio di stare lì a prendere schiaffi per quattro anni e dire: "no, non voglio riparare la 65". È ovvio che la volevamo riparare, ma ci sono tutti questi aspetti tecnici, che posso capire che la critica possa arrivare dalla vecchietta che è ignorante in materia. Ma quelli che più o meno sono addetti ai lavori, pur senza essere ingegneri idraulici, capiscono benissimo che ci sono una serie di passaggi da scontare, una serie di pareri da procurarsi ed è un progetto con i contro, che va fatto per bene.

Quindi, abbiamo fatto tutto questo e mi auguro quanto prima possa essere sistemata anche la strada comunale 65.

Chiudo, sul Piano Triennale delle opere pubbliche poi fatemi tutte le domande che volete, l'altro impegno serio e oneroso, perché poi ne parleremo in sede di bilancio, che abbiamo preso, è quello di sistemare le strade di Castellana Marina.



Per tanti anni se n'è parlato, non è mai stato fatto nulla. Noi abbiamo preso questo impegno, così come abbiamo sistemato sostanzialmente quasi tutte le strade di Castellana paese, dobbiamo sistemare anche le strade di Castellana Marina.

Non abbiamo la bacchetta magica. Non lo possiamo fare dalla sera alla mattina. Abbiamo previsto in un masterplan una sorta di progetto più ampio, preliminare, addirittura un esborso di € 4.000.000, che ovviamente non abbiamo.

Di questi € 4.000.000, avrete una serie di stralci funzionali nella misura di qua € 4-5-600.000 anno per anno li valuteremo, oggi credo in bilancio non c'è la dottoressa ma credo staremo sui € 450-500.000 messi in questo bilancio.

Un decimo di tutte le strade di Castellana Marina, quest'anno saranno sistemate. Quelle che versano in condizioni più critiche e quelle che i nostri tecnici ci hanno suggerito di riparare quanto prima.

È un segnale importante, negli anni a venire saranno sistemate le altre.

Stiamo parlando di risorse di bilancio. Stiamo parlando di risorse che abbiamo volutamente destinato a questo tipo di interventi, dei quali interventi per anni si è sempre discusso, ma nessuno, vi parlo di tutte le Amministrazioni che si sono succedute di centro-destra e di centro-sinistra, non ho visto come in paese e come nell'agro, un intervento radicale di sistemazione di tutte le strade di Castellana Marina.

Ripeto, ne faccio una colpa a tutte le Amministrazioni, indipendente dal colore politico.

Quindi, ritengo che oggi sia necessario e la maggioranza mi ha seguito in questa sorta di indirizzo politico che abbiamo concertato, di destinare tutte le risorse che abbiamo a disposizione, quasi tutte le risorse che abbiamo a disposizione in bilancio, destinarle alla sistemazione delle strade di Castellana Marina. Perché, è giusto che non solo per i residenti che contribuiscono con l'IMU, tutte le polemiche che sentiamo ormai da anni, ma è importante sistemare e valorizzare Castellana Marina, perché per noi è un fiore all'occhiello e credo che se Castellana Marina riuscirà a fare un salto di qualità fra le località turistiche che contano, credo che un salto di qualità lo fa tutto il nostro territorio, ovviamente.

Quindi, questa è la scelta che abbiamo condiviso in maggioranza, Assessori, Consiglieri e stiamo andando in questa direzione. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'AMBROSIO

Riguardo al programma del Piano Triennale dei lavori pubblici, ci troviamo davanti alla lettera a Babbo Natale del Comune, fatta per Natale.

Cioè, stiamo parlando di tantissimi progetti, candidati per milioni e milioni di euro, che si candidano. Poi, sostanzialmente, quella che è la realtà, è ben diversa da questo libro dei sogni. C'è poco da dire sul piano triennale.

Quello che mi preme dire, prima faccio un piccolo passaggio sulla strada 65.

Riguarda alla strada 65, è chiaro e credo che anche lei sia il primo a volerla riparare.

Quello che in particolare è stato contestato riguardo la strada 65, era una situazione di totale abbandono. Cioè, dico c'era perché il Consigliere Perrone mi ha detto che è stato ripulito, ma oggi ci andrò.

E quindi non si è controllato. H24, però in dieci anni una volta poteva passare. In due anni poteva passare, una volta.

Se è stato fatto oggi, dopo un mese dalla mia ultima denuncia. E quindi, male. Negli anni, male. Sempre peggio.



Ripeto, quella che è una prassi di questa Amministrazione, è quando si riesce a creare qualcosa di buono, quando si riesce ad ottenere un finanziamento, vedi stadio comunale, leggo qui la candidatura per canile studio fattibilità tecnica, non l'abbiamo appena fatto un canile o sbaglio? Vedo la candidatura...

SINDACO

Se vuoi, te lo spiego. Noi abbiamo realizzato un canile, però di terreni confiscati alla mafia c'è un altro pezzo di terreno a fianco al canile già realizzato, dato in gestione dopo anni di abbandono. Quindi, un altro obiettivo centrato. Ma siccome non devo fare il comizio, andiamo avanti.

A fianco abbiamo la necessità, perché c'è stato suggerito dagli attuali gestori, che a seguito di regolare dalla pubblica hanno preso la gestione del canile, c'è stato richiesto di fare un canile per stabulazione, per realizzare un ulteriore appendice.

Siccome è uscita una linea di finanziamento, quindi è stato pubblicato un bando che prevede per quei terreni confiscati alla mafia, di poter proporre delle opere pubbliche, sostanzialmente, stiamo prevedendo, ecco lo studio di fattibilità, la realizzazione di un ampliamento del canile esistente, per tutta una serie di servizi che non sono contemplati nel primo canile.

Quindi, con la strategia dei piccoli passi, anche in questo settore stiamo andando avanti.

Consigliere D'AMBROSIO

Il punto che mi premeva sottolineare è che, per questo ho fatto l'esempio anche dello stadio, che quando riusciamo ad ottenere un finanziamento, quindi vedi rifacimento dello stadio comunale, poi però queste opere vengono quasi totalmente abbandonate, per poi andare a ricandidarle e a richiedere...

Sì, andiamo allo stadio, andiamo a farci un giro. Questo è un esempio che sto facendo.

SINDACO

Ti dimostro, che non è così, se vuoi tenere il confronto. Se poi vuoi dire due chiacchiere, dille. Lo stadio è stato oggetto...

Se vuoi, te lo spiego. Tu sei partito da una erronea conoscenza della realtà. Ti spiego. Tu pensavi che quei € 750.000 fossero destinati al canile...

Se tu dici che rispendiamo sempre soldi sulle stesse opere, non è vero. Perché il canile che è stato realizzato è perfettamente funzionante, e noi stiamo prevedendo un ampliamento.

Il campo sportivo è perfettamente funzionante? Per quello che è stato oggetto di intervento. Perché l'oggetto di intervento era il manto erboso, € 500.000. stiamo candidando sempre ai prossimi finanziamenti...

Consigliere D'AMBROSIO

Da quanto tempo non facciamo manutenzione al manto erboso dello stadio?

SINDACO

Al manto erboso, non lo so. Però, sicuramente...

Consigliere D'AMBROSIO

Te lo dico, non è stata fatta la manutenzione.

SINDACO

Ma non stiamo spendendo soldi per...



Consigliere D'AMBROSIO

Ma ne spenderemo il doppio. Tra cinque anni dobbiamo fare un altro...

SINDACO

Il problema è un altro. Rispetto al manto erboso, dai l'intervento e dici: "occhio, è opportuna la manutenzione ordinaria del manto erboso".

Consigliere D'AMBROSIO

Questo sto lamentando. Si salta la manutenzione ordinaria, si è molto distratti nella manutenzione ordinaria, vedi anche strada 65, anche quella. Sono tutti esempi di manutenzione ordinaria fatta o fatta male.

SINDACO

C'è stato un errore di progettazione nel 2003 e forse anche prima, perché quel ponte per due volte è crollato. Mi spieghi cosa c'entra la manutenzione? Non litighiamo, ma voglio capire cosa c'entra la manutenzione ordinaria, rispetto a un ponte che per due volte è crollato, a seguito di evento alluvionale.

Mi spiegate il concetto?

La manutenzione sulla strada 65, non esiste. Non c'è nessun tipo di manutenzione. Vanno messi i (inc.) e vanno puniti quelli che vanno a lasciare i rifiuti. Punto.

Consigliere D'AMBROSIO

Adesso non puoi fare più nessuna manutenzione. È questo il punto. Non la puoi fare, perché è crollata.

SINDACO

Hai il letto del Fiume, del reticolo idrografico e il ponte. Quindi, una cosa fantascientifica. Che manutenzione ordinaria devi fare là? Là va demolito e di fatto l'ha demolito l'acqua, e va realizzato un ponte diverso e più ampio.

Consigliere D'AMBROSIO

C'è qualcuno che ha una colpa. Ha fatto un progetto sbagliato.

SINDACO

Sicuramente sì, l'ho detto centomila volte.

Consigliere D'AMBROSIO

E però, non è stata fatta nessuna azione nei confronti di questa persona che ha sbagliato progetto, o sbaglio?

SINDACO

Io non è che vengo a fare il PM, io sono Sindaco, nel 2013 è crollato un ponte, ho preparato il progetto, l'ho portato all'autorità di bacino, l'autorità di bacino mi ha detto: "occhio, che quello crolla per la terza volta".



Ci siamo radunati, abbiamo allargato la campata, abbiamo cambiato il progetto, l'abbiamo candidato, abbiamo avuto i risultati dello studio idraulico, dopo questo studio idraulico andiamo a fare il ponte nuovo.

In tutto questo ragionamento, l'unico concetto che non ci azzecca, diceva Di Pietro, è il concetto di manutenzione ordinaria, perché il ponte è crollato. Là era sbagliata proprio la progettazione ab origine.

Consigliere D'AMBROSIO

Quindi, facciamo fare progetti, a gente che li sbaglia, praticamente.

Consigliere WALTER ROCHIRA

Volevo chiedere al Sindaco, se questa progettazione poi è assoggettata all'autorizzazione dell'autorità di bacino, che credo sia...

SINDACO

Lo studio idraulico, è soggetto al parere dell'autorità di bacino. È l'autorità di bacino che ci ha bocciato...

Noi avevamo riproposto lo stesso progetto nel 2016, una cosa del genere. Perché nel 2013 ci fu l'alluvione, noi candidammo 60-70 strade, ci arrivarono i soldi, la prima strada era quella, era la 65...

Io sto insistendo, non voglio fare polemica, perché con Gian Rocco facemmo questo ragionamento: "la prima strada, quella per gli agricoltori", era quella. E candidammo quella.

Quando mandammo il progetto, l'autorità di bacino ce lo rimandò indietro e ci disse: "non se ne parla proprio, perché crolla di nuovo. Dovete rifare un altro progetto, con uno studio idraulico". Cioè, rifare tutto daccapo.

I soldi stavano lì, bisognava spenderli, tolta la 65, siamo andati a scorrimento sulle altre strade. Punto. Questo è.

Oggi, all'esito di studio idraulico e quanto altro, il parere dell'autorità di bacino, stiamo cercando di realizzare questa benedetta strada comunale 65. Grazie.

Consigliere D'AMBROSIO

Ad onor di cronaca, mi suggerisce il collega Rochira, comunque è stato rifatto durante il governo Nicolotti, lui non era in giro in quel periodo, era comunque parte dell'Amministrazione. Ad onor di cronaca.

Voci in aula

Consigliere D'AMBROSIO

E' per avere un quadro chiaro della situazione.

SINDACO

Nel 2002, scusa Antonio, è crollato quel ponte e nel 2003 è stato rifatto. Hanno sbagliato a rifarlo nel 2003. Ma probabilmente hanno sbagliato a farlo negli anni '90, negli anni '80 visto che nel 2002 è crollato.

Quindi, andiamo a ritroso a vedere le responsabilità degli ultimi cinquant'anni.

Io posso dire che sono Sindaco dal 2012, nel 2013 vi è stato l'evento calamitoso, ho preparato il progetto, forse oggi riusciamo...



Consigliere D'AMBROSIO

Io posso solo dire, che l'unica cosa che mi preme, è che la strada 65 venga riparata e spero che venga fatto il prima possibile e sarò qui a controllare che questo venga fatto. Tutto qua.

Per quanto riguarda le opere triennali, ripeto, questo è un elenco di buone proposte, noi saremo qui ad analizzare e a controllare quello che succederà in itinere, non possiamo dare un giudizio completo.

Quindi, termino il mio intervento.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere PERRONE

Grazie Presidente. Come sempre, veloce e conciso. Ovviamente, l'arte della manipolazione e un'arte antica, è un'arte nobile, quella di far apparire una situazione virtuosa e positiva, in negativa.

Otteniamo un finanziamento, invece di dire: "complimenti, bravi", o invece di fare la proposta o dare un suggerimento.

Stiamo parlando di tanti finanziamenti. Posso iniziare da quello della 65, perché è l'ultimo di cui parlavate, c'è un finanziamento di € 650.000. Abbiamo ottenuto il finanziamento e tu stai facendo una polemica.

Collega D'Ambrosio...

Voci in aula

Consigliere PERRONE

Dico, un pizzico di attenzione, che poi alla fine fate dell'autorete, che sono davvero da principianti.

Quando c'è un finanziamento per la comunità e il paese gode, beneficia di queste risorse, dovete dire: "complimenti".

Non si può fare una polemica e imbastire sul nulla. Questa è manipolazione, che poi alla fine vi ritorna contro.

Allora, i messaggi, io non capisco perché le note positive di questo documento programmatico relative ai lavori pubblici dovete evidenziare cose che nella realtà sono opposte.

Il canile, c'è un finanziamento, c'è un'opera, abbiamo un'emergenza dove il collega De Bellis più volte ha detto che bisogna intervenire, lavorare, il randagismo, Castellana Marina, facciamo l'opera e perché non l'avete progettata prima meglio.

La strada 65, si fa l'intervento migliorativo perché le piogge eccezionali ci impongono degli interventi tecnici migliori, soggetti all'autorità di bacino e dici: "perché? Perché?". Perché l'intervento è straordinario e lo fai passare come ordinario.

Parliamo poi dello stadio, dimenticando che in bilancio ci sono € 400.000 di infrastrutture anche Castellana Marina, un cenno lo puoi fare. Perché parlavi tre Consigli fa, delle strade di Castellana città, dove il 99% delle strade è stato fatto e mettevi in evidenza una strada che non era stata fatta.

Che cosa voglio dire? I messaggi devono essere sinceri. Devono essere fatti nell'interesse della comunità. Devi mettere in evidenza quello che c'è di buono nel documento.

E quando questo non è possibile, perché non puoi dire che il bianco diventa nero, puoi fare delle proposte e puoi dire: "Sindaco, sulle scuole ho notato che in questo documento ci sono 90 progetti che in



altre comunità della Provincia di Taranto non ci sono. Intanto ti faccio i complimenti per i progetti, se arrivano i finanziamenti, ti dico bravo”.

Però, non puoi neanche dire, che la progettazione è il libro dei sogni o la lettera di Babbo Natale.

Cioè, i progetti si fanno, i finanziamenti arrivano e che cosa succede? Che si mette in evidenza una cosa che nella realtà non è. Non va così. Bisogna essere onesti intellettualmente.

Questo documento è fatto bene, i finanziamenti ci sono e bisogna dire le cose per il verso giusto.

Alla dichiarazione di voto, riservo il mio intervento.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rochira.

Consigliere ROCHIRA

Grazie Presidente. Io vorrei smorzare i toni, anche perché credo che il Consigliere D'Ambrosio voleva essere costruttivo, nel senso anche per quanto riguarda anche il campo sportivo, è giusto lui come Consigliere di opposizione e tu come Consigliere di opposizione, puoi tranquillamente interloquire con gli uffici, ma anche con noi, ma anche con...

Consigliere D'AMBROSIO

Secondo il Consigliere Perrone, io sono qui per dire che va tutto bene, e per manipolare... Ho dimostrato più di una volta di essere onesto intellettualmente.

Consigliere WALTER ROCHIRA

Purtroppo, siamo amministratori e dobbiamo parlare con cognizione di causa. Io credo che, Giovanni, così come Vito, si riferissero al procedimento amministrativo, per cui un'opera purtroppo soggetta a uno studio e in questo caso la 65 è stata soggetta allo studio idraulico e purtroppo è stata candidata a finanziamento. Finanziamento che abbiamo avuto.

Quindi, pace fatta. La 65 credo che sia utile per il Consigliere D'Ambrosio, ma sia utile per il Consigliere Rochira, per De Bellis, ma per tutti quanti, per tutto il Consiglio, per Castellana.

Poi, per quanto riguarda il discorso che faceva Perrone, effettivamente cerchiamo anche, ma non me ne volere, perché io ricordo che tu ti sei astenuto sul PUG, una programmazione che c'è stata anche sui dei risultati, ti sei astenuto. Nel senso, che comunque hai preso atto che un risultato è stato realizzato. Così così come anche la tensostruttura, tutti quanti, come sai benissimo, quasi quasi ci ridicolizzavano, ma poi alla fin fine ci siamo.

Molto probabilmente c'è qualche problema, come c'è anche un problema del campo sportivo e del palazzetto, sicuramente. C'è un discorso di gestione da affrontare che non è facile, perché poi a volte dobbiamo anche cercare di, come nel caso, noi ci siamo posti il problema della gestione per quanto riguarda il palazzetto, però dobbiamo concretizzare le nostre idee attraverso degli atti amministrativi, a volte è difficile farlo.

Poi, per quanto riguarda le cose che diceva il Consigliere Perrone non voglio ripeterle, però bisogna dare atto a questa Amministrazione della capacità di programmare gli interventi. E credo che le strade a Castellana sia un intervento epocale, credo.

Ovviamente, tutto è stato possibile attraverso la redazione del PUG e quindi nuove entrate nelle casse comunali.

Ora, noi dobbiamo remare tutti secondo me nella stessa direzione, perché anche quando mi fece piacere quel giorno che stavano asfaltando passammo alla Provincia per quanto riguarda la Gardenia la strada 15,



e io spiegai anche a Lello che ci sono delle problematiche, delle dinamiche politiche che purtroppo non ci fanno andare avanti.

Oggi abbiamo credo un Presidente amico e anche per quanto riguarda le strade provinciali e io sfido anche Lello a venire con me in Provincia, ad andare a fare da stalker al nuovo Presidente, per quanto riguarda la realizzazione della 15, della 16 dove purtroppo ho preso atto che c'è un parere negativo dell'autorità di bacino.

Mi avevano assicurato che non ci fosse, invece con documenti alla mano con il buon ing. (inc.), mi sono confrontato con Giovanni ed effettivamente...

Ed era un richiamo allo stesso discorso della 65. Se rifai il ponte come sta, purtroppo, Lello, ricadiamo nello stesso errore.

Quindi, chi dimentica il passato è condannato a riviverlo. Di conseguenza, a fronte di questa citazione filosofica, Presidente, dobbiamo aggiornarci per rimodulare il progetto e metterlo all'attenzione dell'autorità di bacino. Questo è.

Poi, ovviamente, tutto è migliorabile. E poi, Consigliere D'Ambrosio, se c'è da fare qualcosa al campo sportivo, ovviamente tu sei un Consigliere quanto lo sono io e magari, se non ci sono soldi, vediamo come fare anche la pettinatura del manto erboso, perché poi il manto erboso è stato fatto, è stato realizzato anche per evitare quello che sarebbe successo con il terreno... Ben venga.

Ma ben venga, tu sei un Consigliere Comunale e quindi se tu mi fai partecipe di un problema, che credo sia un problema non tuo ma di tutti ed è in primis dell'ARCI di Castellaneta, che tra l'altro sta avendo ottimi risultati, ma secondo te non voglio farlo io l'intervento al campo sportivo?

Vediamo come meglio si può fare. Poi, per quanto riguarda tutti gli obiettivi che sono contenuti in questo documento, credo siano suscettibili di un voto favorevole da parte di tutti, credo. Poi, la fiducia, la speranza è che si realizzano tutti.

Per cui, il nostro voto è favorevole. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere DE BELLIS

Diciamo, che sulle strutture sportive, quanti interventi faccio io, non li fa nessuno, sia ufficiali che ufficiosi. Su alcuni c'è stato un riscontro positivo, su altri magari sono rimasti un po' nel dimenticatoio. Speriamo che vengano accolte tutti i suggerimenti anche nel futuro.

Volevo fare una domanda al Sindaco. Sindaco, nella prima versione del finanziamento delle strade comunali, la 65 faceva parte di priorità 1 e non fu finanziata, furono finanziate altre dieci strade, che ci impose la Regione.

Nella seconda trince, però, quando ci furono dati altri € 2.000.000, la 65 fu inserita tra le strade finanziabili, o non fu proprio inserita?

SINDACO

Fu fatta un'unica graduatoria, di tutte le strade candidate.

Poi abbiamo avuto una seconda trince di finanziamento da destinare ad altre strade.

La 65, sostanzialmente, non poteva essere finanziata con quella linea di finanziamento. Se vuoi, te lo spiego.



Quella linea di finanziamento, c'ho proprio a memoria le parole, prevedeva il ripristino della situazione quo ante dello stato, come la prima, giusto?

E quindi, non si poteva fare ci diceva l'autorità di bacino, ci ha detto l'autorità di bacino? Perché se tu avessi proposto la stessa opera, sarebbe crollata. Quindi, dal punto di vista idraulico, quell'opera non reggeva.

Se tu avessi modificato l'opera, cosa che abbiamo fatto e abbiamo attinto ad un'altra linea di finanziamento, che non centrava nulla con le strade, saresti andato fuori tema, perché quei finanziamenti per le strade rurali sono stati concessi per ripristinare lo stato precedente.

Quindi, non per fare opere nuove. Ecco perché la 65, la prima volta ci fu rimandato indietro, la seconda volta non è stata candidata.

Cioè, la 65 in quel finanziamento non rientrava proprio. Ma ci è stato spiegato dopo. Non era finanziata. Perché noi, semplicemente e banalmente, come abbiamo fatto per altre venti/trenta strade, non so quante ne abbiamo asfaltate, abbiamo detto: "questa è rotta, dacci i soldi e l'aggiustiamo".

Ci hanno detto: "non la potete aggiustare come stava". Cambiamo il progetto: "se cambiate il progetto non è più finanziabile con questa linea di finanziamento", perché lo ribadisco, se tu vedi le strade, sono state ripristinate come stavano. Non è stato modificato, nulla, perché non potevi modificarlo. Sennò è una nuova opera, che non va nel ripristino strade rurali, questo si chiama: manutenzione straordinaria strade rurali.

La manutenzione straordinaria dell'immobile, parte dal presupposto che non debba essere stravolto l'immobile, sennò è un nuovo immobile. È diverso. Questo è il tema.

Consigliere DE BELLIS

Va bene. Diciamo, che forse sarà Natale, siamo tutti più buoni, alcune diverse cose io le ho condivise, che sono state dette oggi sulle opere triennali.

È chiaro che, candidare tante opere a finanziamento, è positivo, non tutte possono essere finanziate, avere progetti pronti ti agevola tantissimo.

Però, proprio per onestà intellettuale, a mio modo di vedere, anzi da quello che si evince dalle carte, la cifra disponibile a oggi è di € 5.748.000, che è costituita da € 450.000 per le strade di Castellana Marina.

Quindi, per Castellana Marina, a tutt'oggi ci sono disponibili da bilancio comunale, € 450.000, che aiuteranno a sistemare qualcosa, ma non sarà sicuramente un decimo delle strade di Castellana Marina. Che ritengo, così come diceva il Sindaco, strategica per lo sviluppo turistico, ma non faccio la scoperta dell'acqua calda.

Chiaramente, auspico, è una cosa positiva, io addirittura avevo proposto di inserire tutta la tassa di soggiorno per la manutenzione straordinaria delle strade di Castellana Marina, che hanno una condizione pessima, se si escludono le due arterie principali. Quindi, avrei aggiunto altri soldi.

Oggi abbiamo € 450.000, che è un buono inizio, non sono tutte le strade ma partiamo da lì.

Per il resto, le opere finanziate, non so questo colpo di teatro del Sindaco della 65 perché non si evince dai finanziamenti fatti, ci sono 4 milioni per il Fiume Lato, € 300.000 per la Caserma dei Vigili del Fuoco, € 386.000 una trincea per il Palazzo Baronale e € 590.000 per la pulizia dei siti inquinati, nella fattispecie quello di via Verga.

Quindi, la cifra sulla quale possiamo oggi contare, è € 5.748.000. è chiaro, che ogni finanziamento che è a costo zero per il Comune, a noi, in qualità di cittadino, non può che far piacere.

Però, è anche vero quello che diceva D'Ambrosio, che molto spesso, fatta l'opera, viene abbandonata lì.



Quindi, dobbiamo prevedere anche, quando prendiamo dei soldi per fare un'opera, che c'è l'obbligo della manutenzione, altrimenti la lasciamo lì, a distanza di due anni siamo punto e daccapo, come è successo tante volte.

La strategia di questa Amministrazione, per quanto riguarda le opere pubbliche, a me sinceramente piace.

Avere i progetti pronti per eventuali finanziamenti, è una cosa che sinceramente avrei fatto anch'io.

Chiaramente, alcune restano nel libro dei sogni, altre forse riusciremo ad ottenere oltre a quelle che abbiamo ottenuto. Però, non sono contrario a questo modo di vedere.

Quindi, preannuncio la mia astensione al voto per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Io voglio solo sottolineare un'affermazione del Sindaco. Sulle opere pubbliche, siccome si tratta di soldi pubblici e ci sono dei professionisti che lavorano, dei dirigenti che lavorano e delle ditte che lavorano, se qualcuno sbaglia, paga.

Il Sindaco ha fatto delle affermazioni gravi, ha detto che quel progetto di ricostruzione del ponte, che fu fatto sotto l'Amministrazione Nicolotti e non progetto sbagliato. Qualcuno ha sbagliato. L'ha detto lei. Sindaco, questa cosa.

Nel momento in cui lei è venuto a conoscenza del fatto che quel progetto era sbagliato, perché il ponte è ricaduto subito, subito dopo.

Quindi, non è il fatto che sia stato un evento eccezionale. Quel progetto fu costruito su un'alluvione, cioè su un ponte crollato per un evento eccezionale. Fatto il ponte, è ricaduto per lo stesso motivo. Quindi, era sbagliato. Qualcuno ha sbagliato.

Quindi, l'Amministrazione deve costituirsi parte civile, contro chi ha sbagliato.

Infatti, là ci sono delle procedure in corso. Sul Morandi, comunque, stiamo parlando di 70 anni fa, 80 anni fa, sicuramente c'è la prescrizione.

Qui stiamo parlando di 15 anni fa, dove molti professionisti, molti dirigenti sono...

SINDACO

Se vuoi, ti rispondo. Quel ponte fu realizzato, ritengo negli anni '90 una cosa del genere, è stato sistemato. C'era il papà del buon D'Ambrosio là, credo.

Ma, detto questo, senza andare al Consigliere Tizio, Caio e Sempronio, io ho fatto una riflessione che ho fatto in tutte le sedi, l'ho dichiarato, non è che mi prendo paura di dire le cose.

Il tema è, deve emergere, perché su tutte quelle alluvioni, perché poi c'è tutto il problema del Fiume Lato e quant'altro e su tutto il reticolo idrografico, c'è l'inchiesta in corso. Uno.

Io, quello che avevo da dichiarare, l'ho detto. Due.

Tre. Per costituirsi parte civile, ne abbiamo parlato durante il primo punto all'ordine del giorno, mozione, c'è la necessità che qualcuno acclari le responsabilità.



Quando ci sono eventi calamitosi, tutti invocano i tecnici, le ditte, è successo anche per il famoso Fiume Lato, causa di forza maggiore, perché dice che non era prevedibile di quella portata, non di quella portata. Quindi, è una causa che non finisce più, che di certo non può intentare l'ente.

Anche perché, l'opera, la progettazione deve essere garantita per dieci anni, perché nel 2003 – ho studiato questa questione – non era previsto lo studio idraulico, e lì non fu fatto, ne sono fermamente convinto, e non era previsto con i tempi di ritorno.

Oggi tu hai i tempi di ritorno a 50, a 200 anni e stanno introducendo anche 500 anni, addirittura. La sapevi questa cosa?

All'epoca tutto questo non era contemplato, mi dicono.

Quindi, se tu vuoi, noi possiamo anche scrivere una nota, non so a chi, ai tecnici dell'epoca, per dire: "scusate, mi spiegate perché è crollato dopo dieci anni?", lo facciamo. Ma che qualcuno ti paghi qualcosa, te lo puoi togliere dalla mente, perché quando c'è l'evento calamitoso, e a monte non c'era lo studio idraulico.

Lo studio idraulico oggi a cosa serve? Uno, ad evitare che crolli di nuovo e che muoiano le persone, la cosa più importante. Ma anche, perché uno si assume la responsabilità.

Cioè, con lo studio idraulico, il tecnico dice: "con tanti millimetri di pioggia nell'arco degli anni, quest'opera regge" e lo dichiara assumendosi la responsabilità. Questa è la svolta della progettazione delle opere pubbliche, soprattutto in quelle idrauliche.

Quindi, dichiarando questa cosa, si assume la responsabilità.

All'epoca, tutto questo non c'era.

Oggi lo puoi fare se, rispetto alla dichiarazione del tecnico, alla relazione idraulica, se il ponte ti viene garantito per tot millimetri di pioggia nel corso degli anni e invece, nonostante il livello della pioggia sia inferiore crolla lo stesso, tu gli chiedi i danni. Ma stiamo parlando di questo. Non è cuna cosa facile, che vai al bancomat, cash e ti danno i soldi indietro. Non esiste.

Però, se vuoi, possiamo approfondirlo. Io do mandato, ti metti con i dirigenti, con le cose, fate la nota ai tecnici dell'epoca. Possiamo anche farlo. Ricaveremmo molto, molto poco.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Va bene. Prendo atto, che da ora in poi, se c'è un'opera pubblica, si possono fare le azioni nei confronti di chi ha sbagliato.

SINDACO

Da ora in poi, se te lo certificano, forse non mi sto spiegando.

La legge oggi prevede, per tutte le opere idrauliche, la necessità di uno studio idraulico, con tanto di relazione.

Nello studio idraulico e nella relazione, vengono dichiarate determinate cose.

Tu puoi chiedere i danni, scusa, mi permetto, se rispetto a quanto dichiarato dal professionista, quindi progettista e direttore dei lavori dopo, se quanto dichiarato non viene rispettato nella realtà, cioè dice: "non crolla in queste condizioni", quelle condizioni si verificano e crolla, vuol dire che qualcuno ha sbagliato. E lì poi scatta l'inchiesta penale, scatta il risarcimento danni, che di solito l'abbiamo vissuto a Castellaneta col crollo. Che di solito è successivo al riconoscimento di una responsabilità, è chiaro, perché lì, se crolla, c'è un danno per l'erario. Se muoiono le persone, non te lo voglio raccontare.

Quindi, rispetto a quello, il minuto dopo scattano in automatico responsabilità anche in sedi civili, se sono state rilevate oggettivamente dal crollo, dal cedimento strutturale dell'opera, garantita da relazioni, studi e quanto altro, dal cedimento strutturale deriva che cosa? L'inchiesta penale, l'inchiesta alla Corte



dei Conti per danno all'erario perché l'opera è stata fatta male, risarcimento danni da parte di chi ha sbagliato. Sono delle conseguenze.

Oggi il mondo è cambiato, cioè, oggi perché ci sono tutti quei casini sul ponte Morandi, sulle garanzie, non garanzie, con l'ulteriore aggravante, che lì la gestione era stata affidata a un privato, rispetto a una convenzione capestro con il pubblico.

Oggi il mondo delle opere pubbliche è molto più complesso, di prima.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. In una parola, quello che diceva il Sindaco, siamo fuori tempo, perché ci sono le prescrizioni e siamo a 15 anni dal 2003 e ci sono elementi nuovi dal punto di vista tecnico.

Passando all'argomento in questione, che merita più attenzione a mio avviso, è il caso di dire, che con la tassa di soggiorno e con gli oneri di urbanizzazione, non c'è il collega De Bellis, quindi la tassa di soggiorno è stata destinata ad infrastrutture, ma lo dico appena rientra, se rientra.

In passato abbiamo fatto delle infrastrutture a Castellana Marina che sono sotto gli occhi di tutti, sono il Lungomare, Ciccariello, la strada che collega la 146 e la 147 e lì ci fu un'impresa che non mise il ferro nelle banchine laterali ed immediatamente l'Amministrazione Comunale chiamò ai danni e fece ripristinare l'opera.

Quindi, l'azione di controllo è un'azione obbligatoria da parte del direttore dei lavori e del Comune. Quindi, non è una tantum, deve essere sempre.

Abbiamo un'opera importante, che è quella relativa al collegamento di via Scott. È un'opera che si innesta nelle attività di Protezione Civile ed è un finanziamento infrastrutturale di € 1.200.000, dedicato a Castellana Marina.

Quindi, un'opera importante, che guarda al deflusso in caso di emergenza, che collega via Scott che nel recente passato è stata asfaltata e ora merita nuova manutenzione. E a questo si aggiungono le discese a mare.

Voglio anche ricordare, che di recente, tra le opere fatte a Castellana Marina, ci sta anche tutta l'illuminazione a led.

Non dimentichiamoci, che nella scorsa Amministrazione è stato fatto di sana pianta tutto il corpo illuminante.

Poi abbiamo anche fatto di recente il lungomare, abbiamo fatto di recente via Ciccariello e non poche le opere. Quindi, non parliamo mai di un libro dei sogni, ma di opere concrete.

Ci sta anche un intervento fondamentale perché nella zona del Fiume Lato ci sta un importantissimo polo turistico, che per via degli allagamenti degli ultimi anni, ha subito notevoli danni.

Ma anche questo ci deve far riflettere, per migliorare il deflusso del Fiume Lato e migliorare la rete idraulica.

Per tutti questi motivi, ritengo che questo sia un documento che merita la condivisione di tutta questa assise e annuncio il voto favorevole da parte dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere D'Ambrosio.



Consigliere D'AMBROSIO

Grazie. Giusto per chiarire una cosa al collega Perrone, perché non accetto che mi si venga accusato di cercare di manipolare, di sottolineare solo ed esclusivamente quelle che sono le negatività e non dare atto. Quando c'è da dare atto, non ho problemi, ma il ruolo dell'opposizione, è proprio questo.

Io sono qui, io lo faccio non perché devo andare contro questa Amministrazione, l'ho detto tantissime volte e mi preme sottolineare questa cosa.

Io sono seduto qui, solo ed esclusivamente per un motivo: perché voglio il bene di Castellana. Questo è il valore che mi fa andare avanti.

Questo non significa, che tutto quello che faccio, tutto quello che dico, sia giusto. È chiaro che io sbaglio. Sbaglio ho tantissime volte e lei mi può contestare questo, ma non può parlare della mia azione di opposizione in senso negativo, cioè che io lo faccio solo perché devo parlare male dell'Amministrazione.

Il mio ruolo è fondamentale. Se io sottolineo una negatività, è perché voglio essere da stimolo e da pungolo all'Amministrazione che deve andare in direzione del bene comune. Tutto qua.

Dichiaro la mia astensione per quanto riguarda questa votazione.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere ROCHIRA

In merito alle dichiarazioni che ha fatto il Consigliere D'Ambrosio, ovviamente la sua opposizione è un'opposizione costruttiva e di questo ne possiamo prendere atto. Ma il problema a volte, non è che soltanto purtroppo Antonio fare le diagnosi.

Le diagnosi le fai giuste, nel senso che la 65 c'è un problema, la 65 merita di essere realizzata, rifatta eccetera.

Il problema è che alle diagnosi, devono seguire anche delle azioni. Purtroppo, delle azioni che sono rimodulare il progetto, mandarlo a finanziamento e sono le basi. Ma su questo, anche il fatto della gestione del campo sportivo, parliamone. Ma se ne parliamo, ci dobbiamo sedere, perché facciamo gli amministratori. Tu avrai i tuoi meriti, io ne avrò degli altri, ma alla fin fine a qualcosa arriveremo. È questo il punto.

Cioè, ormai per fare quella opposizione per farla e giusto per dire che siamo contro Gugliotti, è come se Gugliotti.

Gugliotti finirà il suo mandato, lo vedremo da altre parti e poi lo vedremo...

Consigliere D'AMBROSIO

Sono contro la malapolitica, io non sono contro Gugliotti.

Consigliere Walter ROCHIRA

È questo il dato. Anche sulle strade provinciali è anche a una sfida che voglio fare anche a Lello, perché comunque ci incontrammo su quella 15 io e te Lello e insieme abbiamo credo scelto di interfacciarci, per arrivare alla realizzazione della 15, così come della 16.

Quindi, è una sfida perché ci può portare tranquillamente. Ma la sfida del territorio. Perché, alla fin fine, il fatto della 15 o della 16, o di altre strade provinciali, finanziamenti che ripeto sono stati bloccati, bene ha fatto il tuo riferimento, perché io non dimentico Marco Galante che in tempi non sospetti, ci disse ad entrambi che alcuni finanziamenti erano stati bloccati. Ed aveva ragione.



Ovviamente, io non so neanche per quale motivo siano stati bloccati, però alla prima seduta di Consiglio Provinciale ho fatto presente al nuovo Presidente di svelarmi quel mistero di Fatima. E credo, che a quel mistero stia dando soluzione.

Però, anche sul discorso delle strade provinciali, non c'è problema, ci mettiamo insieme, andiamo in Provincia, andiamo lì dove dobbiamo andare per il territorio.

Poi, domani Gugliotti, Raffaele Rochira, il Consigliere De Bellis faranno il loro, però questi anni che dobbiamo fare, facciamoli all'insegna del risultato di territorio. E bene ha fatto Giovanni a lanciare quel patto del territorio, che lo ha reso vincente. Ma non è che ha reso vincente Giovanni Gugliotti, ha reso vincente tutto il territorio.

VICE PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto?

Consigliere CASSANO

La cosa che ha accennato un po' Vito. Il discorso, prolungamento di via Scott, se ne parlava dal '95, quando qualcuno diceva: "salgo sul trattore e butto giù gli alberi". E poi non si è fatto niente.

C'è da dire, veramente quanto questa Amministrazione, veramente a piccoli passi sta facendo tante cose. Anche se non sembra, io sono stato uno sportivo De Bellis, quel campo sportivo là, prima di criticare, va rispettato. Perché se ne fa largo uso, anche troppo.

Io, se potrò dire la mia, limiterei l'entrata in quel campo sportivo. Non è questione di manutenzione, è questione di educazione. Perché so che qualche pettinata l'hanno data, che l'erba è stata tolta, c'è la buona volontà, anche vostra. Però, c'è gente, devi ammettere, che arriva, butta la lattina, fregandosene della struttura, rompono le porte.

Quindi, è una questione che va vista.

Penso, che con la tensostruttura qualcosa sarà decongestionato.

Come vedo, qualche soldino in più anche per Palazzetto.

Questa Amministrazione è attenta e anche collaborando di più. Perché vedere dieci squadre di calcio che giocano su quel tappeto, non è una cosa. Si potrebbe aggiustare qualche altro campetto e magari quali sono le esigenze di qualche squadra minore, si potrebbe andare in questo.

Poi, signor Sindaco, le voglio una domanda. Ho visto anche scuola Surico, si parla molto che c'è la volontà, cioè quando ci sono i finanziamenti. Però, come siamo messi scuola Surico?

Preannuncio il voto favorevole.

SINDACO

Siamo in attesa che escano sia la graduatoria del PON 10.7 sia la graduatoria del Piano Triennale dell'edilizia scolastica regionale.

All'esito di queste due graduatorie, vi saprò dire, in particolare per la Surico, di che morte dobbiamo morire. Questo è, in estrema sintesi.

VICE PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Vice Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.



VICE PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale approva con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Vice Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

VICE PRESIDENTE

Il Consiglio Comunale approva con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

Prima di passare al sesto punto all'ordine del giorno, prendiamo atto che nel frattempo è giunta la giustificata del dott. Di Pippa, il quale è assente dal Consiglio Comunale odierno per motivi personali.

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.